

## Ragazzi

### Spiegare per capire

**Bini Adamczak**

**Il comunismo raccontato a un bambino (e non solo)**

*Sonda, 126 pagine, 15 euro*

“Per capire perché ci sono sempre più cose, per esempio ferri da stiro, ma nessuno le può comprare, dobbiamo dare un’occhiata a questo problema, che gli esseri umani chiamano crisi”. Cercando di spiegare il comunismo a un bambino Adamczak usa termini come “capitalismo” e “proletariato”. Ma abbondano parole come “tentativo”, “soluzione”, “lotte”, “futuro”. L’autrice, attivista classe 1979, costruisce un libretto molto militante su un’ideologia che tanti danno per morta, ma che invece per gran parte del novecento è stata egemone e che secondo l’autrice ha molto da dire sul nostro presente.

Adamczak sembra quasi arrivata a generare questo particolare libro per bambini dopo aver scartato opzioni più scontate come un saggio per adulti o un romanzo. Ha cercato un linguaggio semplice, non semplicistico, e il mondo dei bambini, fatto di favole e di esempi, è sembrato perfetto per l’operazione che aveva in testa. Sfolgiando il testo da cima a fondo o leggiucchiandolo a caso, si nota subito non solo una voglia di didattica, ovvero d’insegnare ai piccoli cos’era il comunismo, ma anche l’esigenza di capire insieme ai bambini cosa se ne può salvare. Ne esce fuori un libro che sorprenderà piacevolmente grandi e piccini. Comunisti e non.

**Igiaba Scego**



## Fumetti

### I colori dell'Artico

**Luke Healy**

**Come sopravvivere nel grande nord**

*Coconino press, 200 pagine, 20 euro*

Bello e inatteso nella sua maniera di coniugare sperimentazione e classicismo. L’irlandese Luke Healy, tra le firme della rivista britannica d’avanguardia Nobrow, costruisce il racconto rielaborando le storie vere di alcuni esploratori che all’inizio del novecento esplorarono l’Artico. In particolare Vilhjalmur Stefansson, figura brillante ma ambigua, stando almeno alla ricostruzione dell’autore. In realtà dominano tre storie, introdotte da tre prologhi. Quella del capitano di una spedizione, quella di una sarta eschimese, e infine una fiction ambientata ai tempi nostri con al centro un professore sospeso dal lavoro per una relazione avuta

con uno studente. Grazie al tempo libero ricostruisce in biblioteca la vicenda di Stefansson. Tre storie simboliche ciascuna da tre colori tipicamente boreali (rosso-verde-giallo), che si mescolano continuamente come i colori. Una linearità di *dé-coupage*, di tratto grafico, perfino di *lettering*, quasi una linea chiara belga, sono innestati a una colorazione concettuale dal gusto molto britannico. Healy crea veri e propri climax che danno densità, atmosfere e poesia alla vicenda. Utili anche nel sottolineare come i personaggi siano specchi rovesciati dello scienziato esploratore. Il professore gay è forse più umano e autentico, come lo sono marinai e eschimesi. Umanità evidenziata da colori concettuali, freddi e poetici come l’aurora.

**Francesco Boille**

## Ricevuti

**Tatjana Hauptmann**

**Un giorno nella vita di Dorotea Sgrunf**

*LupoGuido, 28 pagine, 22 euro*

Un classico per bambini, di grande formato e senza parole, che accompagna il lettore a casa della protagonista attraverso i ritagli tra le pagine.

**Emanuele Bompan,**

**Marirosa Iannelli**

**Water grabbing**

*Emi, 240 pagine, 19,50 euro*

L’acqua è causa frequente di conflitti, instabilità sociale e migrazioni. Un reportage sul campo da Vietnam, Etiopia Colombia e Palestina.

**Mario Giro**

**La globalizzazione difficile**

*Mondadori, 154 pagine, 12 euro*

Lettura della globalizzazione dal basso: fenomeni culturali, impatto delle emozioni, disagio giovanile, religioni e società, passione populista.

**Andrea Gentile**

**I vivi e i morti**

*Minimum fax, 549 pagine, 18 euro*

A Masserie di Cristo, nel cuore di un sud viscerale, fantasmagorico e magico, i vivi e i morti s’incontrano, talvolta senza riconoscersi. E non sono né vivi né morti.

**Stephen King**

**La scatola dei bottoni di Gwendy**

*Sperling & Kupfer, 204 pagine, 16 euro*

Gwendy ha dodici anni e viene presa in giro da tutti perché è ciociottella. La bambina sogna di potersi in qualche modo vendicare. Poi uno sconosciuto le regala una scatola.